

L'APPELLO IL GARANTE PER I DIRITTI SCRIVE AL MINISTRO DEI TRASPORTI TONINELLI
**«Basta disservizi sulla tratta Ancona-Roma
 Infrastrutture caos, lasciateci almeno i treni»**

«**BASTA DISSERVIZI**». Il Garante regionale dei diritti, Andrea Nobili, scrive al ministro dei Trasporti, Danilo Toninelli, in merito ai disservizi lungo la tratta ferroviaria Ancona-Roma. Nella lettera, riferisce una nota, viene rappresentata una situazione di estrema difficoltà e di numerosi disagi per i cittadini che usufruiscono del trasporto ferroviario. Quindi si chiede il ripristino dei collegamenti che sono stati disattivati, una rivisitazione dell'attuale orario e di evitare ogni ulteriore soppressione dei treni. Più nello specifico, nuove segnalazioni sui continui disservizi lungo la tratta ferroviaria Ancona-Roma. «La tratta – specifica il Garante – è tristemente nota per essere stata oggetto negli ultimi anni di continui ridimensionamenti. La ferrovia, inaugurata nel 1866, è a binario unico, mai ammodernata pur essendo una direttrice strategica

per il Paese». Nobili fa presente che dal dicembre del 2011 è stata registrata l'eliminazione di diverse corse, tra cui la "coppia di treni" con partenza da Ancona per Roma a metà mattina e con rientro dalla capitale alle 19.30. Si evidenzia, inoltre, che le difficoltà di collegamento si sono ulteriormente aggravate quando, nel novembre del 2017, Alitalia ha lasciato l'aeroporto 'Sanzio' e sono venuti meno sei collegamenti giornalieri (tre andate ed altrettanti ritorni), con voli da 68 posti e 90mila passeggeri l'anno. Nella lettera – prosegue la nota della Regione Mar-

che – si passa, quindi, a descrivere l'attuale situazione della tratta ferroviaria, anche alla luce del nuovo orario entrato in vigore lo scorso 10 giugno e ai cambiamenti apportati sul fronte delle coinciden-

ze. Il fortissimo ridimensionamento del servizio – scrive Nobili – appare insostenibile e determina gravi ripercussioni sui tanti utenti, operatori economici, lavoratori pendolari e cittadini che necessitano dell'utilizzo di tale servizio».

L'AUTORITA' di garanzia chiede che venga rivisto l'attuale orario ferroviario, evitata ogni ulteriore soppressione dei treni nella tratta Ancona-Roma, ripristinati i collegamenti che sono stati disattivati. Quindi la conclusione della missiva: «In una regione già penalizzata da infrastrutture obsolete, è da Paese civile avere treni moderni e con maggiore frequenza».

ANDREA NOBILI
«Continuano ad arrivare sulla mia scrivania segnalazioni di disagi»



Peso:54%

LA NOVITA'

Il trenino «d'Amare» in servizio ogni giorno: tragitti e costi per vivere il centro

IL TRENINO "d'Amare" è operativo e coprirà tutte le fasce orarie con i seguenti itinerari: dalle 10 alle 13 «Da Mare a Mare» (servizio a pagamento) da piazza della Repubblica al Passetto, con fermata intermedia a Piazza Diaz. Dalle 15 alle 19 «Ancona Storica» (servizio a pagamento) con le seguenti fermate: Piazza della Repubblica – Capolinea

Duomo

Piazza del Senato

Piazza della Repubblica – Capolinea.

Dalle 19.30 alle 23.30 attivo dal 4 luglio «Mole-Porto Antico» (servizio gratuito) con le seguenti fermate:

Mole Vanvitelliana (con transito in area portuale)

Autorità Portuale

Porto Antico

Parcheggio Traiano (con transito in Via XXIX

Settembre)

Mole Vanvitelliana

Nella giornata del venerdì verrà garantito un servizio con orario continuato vista la presenza dei crocieristi. Il prezzo del biglietto è di 5 euro, prezzo promozionale di lancio per incentivare l'utilizzo del mezzo. I bambini sotto i 3 anni non compiuti viaggiano gratuitamente.

Nella fascia oraria prescelta è possibile utilizzare il servizio anche con soste intermedie e risalite, per rendere maggiormente accessibili i punti di attrazione turistica della città e i musei.

Durante il tragitto verrà trasmessa una registrazione che guiderà il turista nella visita della città in italiano e in inglese.



LA PROTESTA Situazione sempre più difficile per i pendolari delle Marche



Peso:54%